Anno XXVI. Sabato, 5 Aprile 1873. N. 80.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il Banchetto del Lord-Mayor

Il banchetto che dà ogni anno il *Lord-Mayor* di Londra, ai suoi colleghi delle Provincie ed a cui prendono parte i ministri di Stato, ebbe luogo mercoledì a Mansion-hose nell' Egyptianhall, colla consueta solennità. Al finir della mensa e al momento dei brindisi, si fecero grandi acclamazioni alla Regina, alla Reale famiglia all' esercito e alla riserva, alla Camera dei lordi, in nome delle quali risposero il signor Childers ed il lord Cancelliere. Quindi il *Lord-Mayor* propose un brindisi ai rappresentanti delle nazioni estere e parlò di questa guisa:

« I signori che rappresentano qui i Governi esteri, hanno sempre manifestato vivo interesse per le istituzioni inglesi. Non esito a pregarli di considerare la nostra riunione come un' immagine particolare della libertà britanica.

Se, come lo credo, le nostre Amministrazioni municipali, sono le base delle nostre libertà, questi signori si trovano qui questa sera in contatto colle basi della Costituzione inglese.

Non potrei esprimere la soddisfazione che provo in questo momento a poter felicitare gli ambasciatori esteri e noi stessi, poichè l' Inghilterra si trova presentemente in buone relazioni con tutte le nazioni del mondo.

Questa, forse più d' ogni altra cosa, è la causa della grande prosperità dell' Inghiterra. Possa questo stato di cose durare a lungo ed offrire alle altre nazioni gli stessi vantaggi che a noi. Prego di associare a questo brindisi il nome del sig. ambasciatore di Francia.

Il conte d' Harcourt ringraziò il *Lord-Mayor* in questi termini:

Essendo impedito il conte di Beust, il quale avrebbe dovuto quest' oggi parlare in nome del Corpo diplomatico, mi trovo chiamato all' onore di sostituirlo.

Vi prego, in nome dei miei colleghi, di voler gradire i miei ringraziamenti per l' accoglienza che ci fate, e per le cortesi parole che ci avete rivolte.

Diciotto mesi or sono era pure il rappresentante della Francia, il signor duca di Broglie, che vi parlava in questa sala ed in una circostanza simile.

In quell' epoca la Francia, all' indomani d' una guerra disastrosa e di un' insurrezione formidabile, era ancora al principio di quel lavoro di rinnovamento, ch' essa proseguì senza interruzione e non senza successo.

Dopo d' allora, avvenimenti finanziarii e polilici, che non riguardano una nazione soltanto, ma che hanno un rapporto diretto coi grandi interessi della città di Londra, si sono imposti all' attenzione di tutti gli uomini di Stato.

Allorchè la Francia, occupata a guarire le sue ferite ed a pagare il suo debito, ebbe bisogno di fare appello al credito pubblico, essa trovò presso i suoi stessi capitalisti, come pure presso quelli d' Inghilterra e d' Europa, un concorso ed una premura, che sono certamente uno dei fatti più notevoli dell' epoca nostra. La riuscita del prestito colossale, che venne fatto testè, è insieme una prova di fiducia evidente ed una difesa che risponde a molti attacchi. Questo risultato prova due cose: essa dimostra che le nostre risorse sono enormi e le nostre agitazioni superficiali agli occhi dei capitalisti, che non mancano mai di prudenza.

V' hanno qui due ordini di fatti che non interessano solamente la Francia, ma che, tenendo conto della solidarietà che, in grado diverso, unisce le Piazze od i Mercati d' Europa, interessano a tutti, e che, in ragione di questa circostanza, mi permetterete d'aver voluto ricordare.

È una consuetudine antica e degna nelle riunioni pubbliche inglesi, che le questioni importanti del momento, siano continuamente all' ordine del giorno, ed in nessun luogo questa consuetudine venne seguita di più che in questa venerabile sala, dove si conosce tanto bene il segreto di soddisfare ai bisogni del presente, senza lasciare sparire le forme del passato.

Vi sono soprattutto delle tradizioni che non invecchiano mai a Londra, cioè, quella di una grande e cordiale ospitalità. Ci venne data una nuova prova testè nei termini più cortesi, ed io sono lieto d' essere l' interprete dei miei colleghi, rivolgendo i miei ringraziamenti al *Lord-Mayor*. (Applausi fragorosi). »

Dopo altri brindisi, il sig Gladstone parlò esponendo la politica e la situazione del Governo. Egli disse:

« Abbiamo avuto recentemente l'occasione di fare una nuova esperienza dell' incertezza delle cose umane e di constatare le vicissitudini, alle quali sono esposti i Governi meglio costituiti. Abbiamo subìto un urto e ci siamo rialzati, e nessuno di questi due fatti ci rendonò vergognosi.

Siamo caduti per aver tentato di dare ai figli d' una Provincia sorella un' Università, di cui avrebbero potuto esser fieri, astrazione fatta delle loro idee politiche e della loro fede religiosa,

Il principio che abbiamo voluto applicare sarà certamente invocato ancora in questo paese. In quanto concerne il nostro ritorno al potere, dirò ch' esso è dovuto al sentimento del dovere che ci fece rimanere al posto che altri non erano in grado di occupare. Siamo dunque amministrazione antica o nuova? Non lo so.

Forse taluni diranno che noi uniamo la temerità della gioventù alla debolezza dell' età avanzata. Tutto ciò ch' io posso rispondere è che il giorno in cui la nazione inglese sarà di questa opinione e la manifesterà apertamente, essa non troverà resistenza alla sua volontà. »

Il sig. Gladstone parlò quindi della presenza dei *Mayors* inglesi, dei rappresentanti le Potenze estere, nonche dell' importanza delle Corporazioni municipali e di quella della città di Londra in particolare, insistendo sulla necessità di lasciare loro una grande libertà d' azione. Il suo discorso terminò con un brindisi al *Lord-Mayor*.

La festa ebbe fine con un brindisi del lord-Cancelliere alla Camera dei comuni.

QUESITI

esposti alla Commissione d' Inchiesta per l' Istruzione Secondaria

(Cont. vedi N. 79.)

59.* All' insegnamento della lingua italiana è data nelle scuole normali un' importanza corrispondente all' indole speciale della scuola? Vi è considerata come il fondamento dell' istruzione? È speso intorno ad essa un tempo sufficiente? Si abituano gli alunni e le alunne a parlare correttamente? Si ha cura che tutti apprendano a legger bene?

I lavori femminili sono insegnati con sufficiente larghezza? Sono particolarmente indirizzati ai bisogni della vita domestica? S' insegna in qualche scuola il cucire a macchina? Non si dovrebbe estendere a tutte quest' insegnamento?

V' è in qualche scuola un insegnamento di musica diretto a un fine professionale? Come si dà, e qual frutto se ne ottiene? In quali scuole si dà l' insegnamento del canto, come semplice disciplina educativa? Entro quali limiti e con qual metodo è dato? Quali frutti se ne ebbero? Gioverebbe rendere obbligatorio quest' insegnamento in tutte le scuole?

S' insegnano in qualche scuola normale maschile i principj dell' agricoltura? Non si dovrebbe promuovere quest' insegnamento in tutte le scuole?

60.* Le persone che insegnano nelle scuole normali offrono tutte una sufficiente guarentigia di sapere e di attitudine didattica? Non ha nociuto all' importanza di queste scuole che la legge non chiedesse agli insegnanti i titoli d' idoneità prescritti per tutti i professori delle scuole secondarie, e non sottoponesse ad alcuna condizione la loro nomina? Non dovrebbero quest' insegnanti essere parificati agli altri così nei diritti, come negli obblighi?

Alla direzione ed all' insegnamento nelle scuole normali femminili, come nelle scuole superiori femminili, sarebbero da chiamare di preferenza le donne, o si credono più atti gli uomini? Se la donna sembra preferibile, come metterla in grado di adempiere a quest' ufficio? In quali scuole e con quale preparazione di studi si possono formare le maestre per l' insegnamento secondario? In quali materie si crede che la donna può raggiungere più facilmente e più sicuramente il grado di sapere necessario per quest' insegnamento?

61.* Le persone che dirigono i convitti e le scuole normali e in genere quelle che insegnano e che assistono gli alunni e le alunne intendono l' indole speciale dell' ufficio loro affidato, e vi mettono le cure necessarie per ben adempirlo? Fanno convergere a un fine educativo l' istruzione e la disciplina, e vi cooperano coll' esempio e coi modi? È ab-

bastanza raccomandata e fatta osservare nei convitti e nelle scuole normali l'abitudine dell'ordine, della compostezza e dell'urbanità? Le direttrici dei convitti femminili hanno generalmente la capacità e l'autorità necessarie a ben governare giovani già adulte e restie al vivere in comune? Fanno buona prova le direttrici che sono al tempo stesso assistenti maestre nella scuola? È compatibile il cumulo di questi due uffici? Può una sola maestra assistente vegliare, come si conviene, alla disciplina in tutte le classi? Può al tempo stesso questa maestra insegnare i lavori femminili alle alunne di tutte le classi, specialmente se la scolaresca è molto numerosa? Non sarebbe utile avere più d'una assistente per questi uffici? Si è fatto ciò in qualche scuola?

Le ispettrici chiamate a vegliare all'andamento della scuola e a curare l'istruzione nei lavori femminili adempiono con zelo a quest'incarico, e portano un efficace concorso alla scuola? I consigli direttivi, che governano le scuole e i convitti, attendono con premura al loro ufficio, si adunano nei tempi stabiliti, visitano la scuola e il convitto, e vi esercitano con profitto la loro autorità? Se l'opera loro è scarsa, proviene ciò dall'istituzione, o dalle insufficienti attribuzioni, ovvero dalla composizione del consiglio?

SCUOLE SUPERIORI FEMMINILI.

62.* Le scuole superiori femminili, istituite secondo la circolare ministeriale 9 luglio 1869, rispondono al bisogno di una giusta e soda coltura mezzana per la donna? Appare richiesto qualche miglioramento o modificazione sia nell'ordine, sia nella qualità e durata degli studi che vi si fanno?

A quali ceti appartengono le alunne che frequentano queste scuole? L'istruzione che vi ricevono è in armonia colla condizione delle alunne e cogli uffici a cui esse sono destinate nella società e nella famiglia? Questa istruzione è sussidiata e sorretta da una appropriata e salda educazione dell'animo? Giova ad afforzare nelle alunne il senso pratico della vita?

Da che nasce che pochi municipi finora hanno risposto agli eccitamenti del governo? È per negligenza, o perchè non credono necessario questo genere di scuole? Li trattiene forse la precarietà del sussidio che il governo promette solo d'anno in anno? Quali cause impediscono il rapido propagarsi di quest'istituzione?

63.* Sta bene che le scuole superiori femminili si limitino a fornire la coltura generale necessaria a qualunque donna di civile condizione, o sarebbe utile coordinare ai corsi che vi si dànno qualche insegnamento professionale o da tenersi distinto o da unirsi alla scuola stessa?

Là dove non è possibile d'istituire una scuola superiore femminile e tuttavia può essere desiderata una istruzione più elevata dell'elementare, gioverebbe aggiungere corsi complementari alla scuola elementare stessa? Entro quali limiti e con qual durata dovrebbero essere ordinati questi corsi? Sarebbe utile dare ad essi un indirizzo professionale?

Come sono accolti e quale importanza hanno i tentativi fatti da privati per istituire scuole professionali femminili? Qual è l'ordine degli studi che vi si fanno, quali le professioni a cui indirizzano? Dovrebbe il governo promuovere questo genere di scuole concedendo sussidi sotto date condizioni, come fa per le scuole superiori femminili, o è da abbandonarle interamente all'iniziativa dei cittadini?

(Continua)

Notizie Italiane

ROMA — Il presidente ha dato l'altroieri comunicazione al Senato della nomina da lui fatta dei nove membri che devono formare la Commissione incaricata di studiare e riferire sui progetti di legge pei provvedimenti militari, presentati non ha guari dall'on. ministro della guerra.

Questa Commissione è riuscita composta dei seguenti senatori:

Menabrea, Pastore, Durando, Cosenz, Giovanola, Casati Luigi, Guicciardi, Brignone, Cavalli.

— Togliamo dall'*Opinione* del 4:

Ieri S. A. R. la principessa Margherita si recò a visitare l'Asilo infantile principe Umberto. Fu ricevuta alla porta dello istituto dal duca Fiano, presidente della Società degli Asili, dal marchese Vitelleschi e dall'assessore Troiani.

La principessa diresse la parola ad alcuni di quei bambini e li fece leggere; volle quindi essere informata di molte particolarità concernenti l'andamento dell'istituto.

All'uscire dall'Asilo venne salutata dalle persone che erano fuori ad aspettarla. Era accompagnata dalla duchessa Sforza Cesarini e dal cav. Brenda.

PESARO — La *Gazzetta Pesarese* scrive in data del 3:

Ieri veniva tradotto in queste carceri giudiziarie quel *Sorcinelli* condannato a 10 anni di reclusione per furto, arrestato dalle guardie di P. S. di Pesaro, nelle vicinanze di Monte Maggiore.

Notizie Estere

SPAGNA — All'*Agenzia Stefani* mandavano per telegrafo:

Perpignano 3. — Si ha da Barcellona in data 31 marzo che il Governo annunziò di avere comperato 40,000 fucili pei volontari della Catalogna, dichiarando che darà grande impulso alle operazioni della guerra contro i carlisti. I carlisti fucilarono presso Berga una sessantina di uomini capitolati, appartenenti al battaglione della franca Catalogna.

Le autorità di Madrid presero le necessarie misure per proteggere il Municipio contro le dimostrazioni progettate.

PRUSSIA — L'*Agenzia Stefani* ha i seguenti telegrammi:

Berlino 2. — *Reichstag.* — Delbruch dice che la proposta Lasker relativa all'estensione della competenza del Reichstag sul diritto civile e penale e la procedura giudiziaria sarà prossimamente adottata dal Consiglio federale. Il Governo è intenzionato di nominare una Commissione per elaborare il Codice civile.

Il Reichstag approvò quindi in prima e seconda lettura la proposta Lasker.

Le sedute del Reichstag saranno sospese dal 4 fino al 20 corrente.

Braunsberg 3. — Una lettera del vescovo Crementz al clero della sua diocesi dichiara che il curato Grumen che celebrerà qui domenica il primo servizio divino pei vecchi cattolici fu colpito dalla scomunica.

RUSSIA — Si ha per telegrafo:

Pietroburgo 2. — Una Commissione speciale sotto la direzione di Bariatinsky dovrà esaminare le economie da introdursi nella prossima riforma militare.

AUSTRIA — Per telegramma si annuncia:

Vienna 3. — *Camera.* — Il presidente del Ministero annunzia che l'imperatore sanzionò il progetto per la riforma elettorale.

La Camera ed il pubblico accolgono con grandi dimostrazioni di gioia questa dichiarazione, e con grida di: Viva l'imperatore.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 1° aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che dà esecuzione alla Convenzione tra l'Italia e la Gran Brettagna per la reciproca estradizione dei malfattori.

R. decreto che instituisce una scuola di disegno industriale in Sesto Fiorentino.

R. decreto relativo al ricorso al Governo presentato dal Consiglio comunale di Roma contro alcune decisioni date dalla Deputazione provinciale rispetto alla tariffa daziaria adottata dallo stesso Consiglio.

R. decreto che autorizza la Società detta *Credito degli armatori*, sedente in Genova, e ne approva lo Statuto con modificazioni.

Disposizioni nel personale del ministero dell'interno e nel personale giudiziario.

— Quella del 2 portava:

R. decreto preceduto dalla relazione a S. M. per l'adozione di un nuovo sistema di stazzatura dei bastimenti mercantili.

R. decreto, che convoca il Collegio elettorale di Spilimbergo pel giorno 20 corrente, affinchè proceda all'elezione del proprio deputato. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 27 stesso mese.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl'inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,810,169.

— Ci scrivono da Bondeno in data d'ieri (4), e con plauso pubblichiamo:

« L'egregio signor Sindaco di Bagnara di Romagna, Circondario di Faenza, Provincia di Ravenna, ha inviato a questo Municipio, a sollievo dei poveri inondati, le seguenti cospicue offerte:

Denaro . . . . : L. 292. 94
Indumenti, lingerie, filati per « 300. 00

Totale L. 592. 94

A siffatte generosissime elargizioni concorsero N.° 261 offerenti di quel Comune, il quale conta in complesso 1953 abitanti.

Col cuore profondamente commosso tributiamo sincerissime azioni di grazie a quell'onorevole Sindaco sig. Gio. Guarini, pregandolo a farsi l'interprete dei sensi di riconoscenza dei sovvenuti, presso i buoni donatori. »

Onorificenza. — Annunciamo con compiacenza che dietro proposta di S. E. il presidente del Consiglio de' ministri, e ministro dell'interno, S. M. il re ha nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia il nostro concittadino signor Luigi Alberto Trentini, ff. di Sindaco del nostro Municipio.

È una onorificenza ben meritata dal costante adoperamento e dallo zelo con che questo egregio signore sacrifica la sua persona in utili servigi al proprio paese.

Dichiarazione. — Riceviamo e pubblichiamo la seguente:

« Dalla voce pubblica apprendiamo che il nostro signor Prefetto davanti alla Commissione d'Inchiesta per la Istruzione Secondaria, ha pronunciate parole di biasimo contro gli Insegnanti in questo Istituto Tecnico Provinciale, parole che noi per onore e per dovere non possiamo lasciare senza risposta, avuto riguardo al carattere ed all'autorità del personaggio che le avrebbe proferite.

Si tratta di un'accusa grave. Egli avrebbe detto che l'ambiente sereno delle scienze e delle lettere, sarebbesi convertito in un centro politico, ed altro.

La *Gazzetta Ufficiale* della Provincia non ha confermato il fatto — Contuttociò siccome l'accusa è stata ripetuta e commentata anche dalla stampa locale, così noi sentiamo il debito di assicurare il paese e i padri di famiglia particolarmente, che ciò non sussiste — I Professori di questo Istituto, astrazion fatta dalle loro private opinioni, attendono tutti al disimpegno de' loro doveri e si occupano unicamente dell'insegnamento in conformità dei programmi. Nessuno ha mai pensato di far servire la scuola alla diffusione di massime ed opinioni ostili all'attuale ordinamento. Questo noi lo dichiariamo altamente con la ferma persuasione che nessuno potrà smentirci.

Or fa un anno il Ministero spedì un Commissario per ispezionare quest'Istituto; e tale Commissario non solamente non ebbe a notare inconvenienti, ma fece un rapporto assai onorevole per l'Istituto stesso.

In questi giorni poi vennero inviati improvvisamente altri due Commissari, non sappiamo con quale intendimento; ma abbiamo fondata ragione di credere che saranno rimasti ben soddisfatti dell'esito ottenuto dagli esami dati dagli alunni, quantunque non preparati a sostenerli; e si saranno convinti, speriamo, che qui si insegnano la scienza e le lettere, e non la politica.

Questa dichiarazione leale e rispettosa, valga a disingannare coloro, che male, informati forse, ripetono simili accuse a carico di quest'Istituto.

Ferrara 4 Aprile 1873.

Giordano Eugenio, Preside dell'Istituto
Cugusi-Persi Efisio, Professore
Modonesi Cosimo, id.
Boldini Luigi, id.
Ventura Lodovico, id.
Neppi Graziadio, id.
Solimani Antonio, id.
Balestreri Giuseppe, id.
Pesci Dino, id.
Gardini Galdino, id.
Anselmi Pietro, id.
Bottoni Antonio, id.
Turazzo Giovanni, id. »

Letture pubbliche. — Rammentiamo che domani ad un'ora pomeridiana, all'Università degli studi il prof. Antonio Solimani farà una seconda lettura sul seguente argomento: *Il Socialismo rivoluzionario.*

Il Solimani dimostrerà domani come il comunismo filosofico, vuoi per contraddizioni vuoi per conseguenze deplorevoli non sia per nulla superiore al comunismo anabattista di cui esso ragionò nella domenica scorsa.

Tale còmpito ei se lo assunse nella precedente lettura; e giova sperare che non pure per la valentia dell'egregio lettore quanto per la qualità del subbietto a trattare, il concorso sarà numeroso.

Società pedagogica e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti. — Giovedì, 10 andante mese, alle 12 e mezzo pom., nel locale delle Scuole di San Giuseppe, avrà luogo la generale adunanza prescritta dallo Statuto sociale.

Gli oggetti messi all'*ordine del giorno* sono li seguenti:

1.° Lettura del processo verbale dell'ultima adunanza generale;

2.° Resoconto morale e finanziario del semestre ora decorso;

3.° Modificazioni che potessero essere giudicate necessarie allo Statuto sociale.

L'importanza degli oggetti da trattarsi è tale che si nudre fiducia vorranno i soci e le socie accorrere in buon numero all'adunanza, alla quale ci viene detto interverrà il R. Provveditore agli studi, presidente onorario della Società.

Fulmine. — Ieri sera intorno alle ore 11 e 3|4 un fulmine, precursore d'una pioggia dirotta, investiva il campanile che sta nel cortile del Quartiere di Santa Margherita, squarciandone e atterrandone l'angolo e i due lati corrispondenti tra ponente e mezzogiorno, ed uscendo per non si sa quale direzione.

Lo scarico della corrente elettrica rovinò anche un pezzo di base della guglia tra ponente e mezzodi.

Il campanile sta ancora eretto per incanto e minaccia le vicine fabbriche.

I civici pompieri si sono spontaneamente offerti a puntellarlo. Bravi! e faranno benissimo se eseguiranno l'opera al più presto.

Due persone che passavano per corso Porta Reno caddero a terra sbalordite dalla detonazione e dalla luce dell' elettricità che percorreva quella linea.

Qualche piccolo guasto fu altresì cagionato ai vetri ed alle persiane di case contigue.

Musica. — Ecco il programma dei pezzi musicali da eseguirsi dalla Banda Civica, domani (6), ad un'ora pomeridiana, in Giovecca:

1.° Leonesi — Marcia;
2.° *Detto* — Polka;
3.° Mercadante — Sinfonia, *Omaggio a Bellini;*
4.° *Detto* — Mazurka;
5.° Verdi — Gran pezzo concertato *Don Carlos;*
6.° Belino — Waltz.

Teatro Tosi-Borghi. — La compagnia equestre e ginnastica del signor Carlo Fassio, stasera darà una variata e piacevole rappresentazione a vantaggio dei clowns fratelli Fratellini. A questi bravi artisti non dovrebbe mancare il favore del pubblico.

Giornale delle donne. — Ci giunge da Torino il fascicolo del mese di aprile di questo giornale da noi già altre volte raccomandato alle gentili nostre associate, e diretto dall' egregia signora contessa Elvira di Roccabruna.

Notiamo in questo numero oltre alle belle incisioni del testo un *figurino di Parigi* a quattro figure, un *ricamo* a vivaci colori ed una grande tavola di *modelli e ricami* in bianco.

Il *Giornale delle Donne* non costa che L. **otto** all' anno *(col regalo di tre volumi)* L. **cinque** al semestre e L. **tre** al trimestre.

La Direzione è in Torino, via Cernaia, Numero 42.

Felicità matrimoniale! — Durante il 1872 i tribunali viennesi hanno autorizzato lo scioglimento di 159 matrimoni; 84 su domanda della moglie, 32 su domanda del marito, 43 su domanda di ambedue i coniugi.

Il più vecchio dei mariti che ha dimandata la separazione aveva 65 anni, il più giovane, 24; la più vecchia delle mogli (curioso riscontro!) aveva anche essa 65 primavere o inverni, come meglio vi piace, la più giovane, non più che diciassette. Ventiquattro di queste coppie disgraziate contavano un anno appena di matrimonio, od anche meno.

È a notare che la moglie, in tutti questi casi di separazione, era quasi sempre più attempata del marito. Avviso alle vedove, fra le due età, troppo sensibili alle attrattive di una imberbe giovinezza!

Scambio di mogli. — Nel manicomio di Pesaro è succeduto un caso stranissimo. Di due donne accoltevi nello stesso giorno circa un anno addietro, l'una cessò di vivere subito, l'altra si è guarita. Nella scorsa settimana fu chiamato a Pesaro il marito della morta per riprendere sua moglie che gli si disse avere ricuperato il pieno uso delle sue facoltà mentali; e gli venne consegnata per sua l' altra donna, che invece appartiene ad uno di Rimini. Venne in chiaro lo scambio; con quale sorpresa e dolore del pover uomo, è facile immaginare. E quello da Rimini che un anno fa ebbe notizia ufficiale della morte di sua moglie ed ora se la vede tornare innanzi in carne ed ossa? Può darsi anche che egli sia già passato a seconde nozze.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

4 Aprile 1873.

Nascite — Maschi 0 - Femmine 5 — Tot. 5.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Minori agli anni sette — N. 4.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Bondeno, in data d' ieri, ore 6 pomeridiane:

« Continua il lento decremento del Po e delle acque dell' inondazione. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Madrid* 3. — Un agente carlista che eccitava i soldati all' insubordinazione fu arrestato ieri nella caserma d' artiglieria.

Valenza 3. — In seguito ad una sanguinosa collisione fra carlisti e volontari repubblicani, un carlista è morto ed un volontario rimase gravemente ferito.

Vienna 3. — L' imperatore ricevendo la Delegazione ungherese, rispose al discorso del presidente constatando con grande soddisfazione che le relazioni coll' estero continuano eccellenti. Il suo abboccamento coi potenti sovrani dei due imperi vicini è giustamente considerata come una garanzia di pace. La visita dei sovrani in occasione dell' Esposizione non potrà destare che le stesse speranze. L' imperatore riceverebbe quindi la Delegazione Austriaca rispondendo al discorso del Presidente nella stessa maniera.

Versailles 3. — *Assemblea.* — Si legge una lettera di Grèvy che persiste nel ricusare la presidenza. Domani avrà luogo la elezione del presidente. Si riprende la discussione della legge pel Municipio di Lione. Il ministro dell' interno accetta il progetto della Commissione considerandolo come una soluzione provvisoria. La Camera decide con 448 voti contro 203 di passare alla discussione degli articoli.

Pietroburgo 3. — Il capo della terza Sessione del gabinetto dell' imperatore sottopose al Comitato per gli affari polacchi le misure per migliorare la situazione degli emigrati od esiliati polacchi amnistiati che ritornano in patria.

Vienna 4. — *La Presse* ha un dispaccio da Costantinopoli il quale dice che il rappresentante di Rumenia pagò l' annuo tributo, e dichiarò che il principe non nominerà l' agente diplomatico a Washington.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 4. — Camera dei Deputati.

Macchi svolge un suo progetto per alcune modificazioni all' art. 299 del codice penale, riguardante il giuramento. Se si vuole conservare, chiede che si adotti una formola per tutte le professioni di fede, e si stabilisca che si giuri sulla coscienza e sull' onore.

Defalco reputa non necessario nè opportuno il progetto, ritenendo che l'attuale legislazione provveda largamente in tutti i casi per diversi culti. Avverte come la riforma proposta porterebbe la revisione di molte disposizioni del codice, opera non lieve.

Macchi insiste. Il progetto è preso in considerazione.

Catucci svolge un suo progetto per alcune disposizioni su la esecuzione di sentenze conciliatorie, che dopo obbiezioni di Defalco e Chiaves è preso in considerazione.

È pure svolto e preso in considerazione un progetto di *Bove* per la commutazione delle disposizioni del monacaggio in disposizioni di maritaggio.

Roma 3. — Senato del Regno.

Borgatti svolge una sua proposta consistente in tre articoli per alcune modificazioni alla legge su l'ordinamento giudiziario e del codice di procedura civile per quanto riguarda il pubblico ministero.

La proposta è presa in considerazione quasi ad unanimità.

Si continua a discutere il Codice Sanitario.

BORSA DI FIRENZE

	3	4
Rendita italiana. . .	74 15 fm	74 15 fm
Oro.	22 72 c.	22 72 c.
Londra (tre mesi). .	28 57 c.	28 57 5
Francia (a vista) . .	113 50 c.	113 57 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	937 — fm	918 —
Nuove Az. Banca Naz.	2484 1|2fm	2481 1|2fm
Azioni Meridionali. .	476 50 fm	475 —
Obbligazioni » . .	223 —	223 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1766 —	1765 —
Credito mobiliare . .	1222 1|2fm	1221 — fm
Italo-Germaniche . .	552 50 fm	518 50

BORSE ESTERE

Parigi	3	3
Nuovo Prestito. . .	91 05	91 52
Rendita francese 5 0|0	89 75	90 10
Rendita „ 3 0|0	55 85	56 72
» italiana 5 0|0	64 90	64 85
Ferrovie Lomb.-Venete	442 —	448 —
Banca di Francia . .	4400 —	4400 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	108 75	119 —
Obbligazioni. . . .	180 —	175 —
» Ferrov. V.E. 1863	195 —	195 50
» Meridionali . .	196 20	196 —
Cambio su l' Italia. .	12 1|4	12 1|4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	481 25	481 25
Azioni „ „	837 —	832 —
Londra a vista . . .	25 42	25 42
Aggio dell'oro per mille	4 1|4	4 1|2
Cons. inglesi . . .	92 15|16	93 1|16

Londra 3 — Consolidato inglese 93 1|4 — Rendita italiana 63 7|8.

Vienna 3 — Rendita austriaca 73 10 — in carta 69 60 — Cambio su Londra 108 80 — Napoleoni 8 73 5.

Berlino 3 — Rendita italiana 63 — Credito Mobiliare 203 1|2.

AVVISI

Municipio di Finale nell' Emilia
Avviso

La Fiera dei cavalli solita a tenersi in questa Città nei giorni 13, 14 e 15 aprile d' ogni anno, per questo in corso viene trasportata ai successivi 15, 16 e 17 di detto mese, per cansare la coincidenza delle Feste Pasquali colle date ordinarie della Fiera stessa.

Tanto ecc.

Dato a Finale Emilia addì 10 marzo 1873.

Il Sindaco
Dott. LUIGI AGNINI.

Inserzioni a pagamento

Avviso di liquidazione di oggetti d'Arte

Il sottoscritto costretto da assoluta necessità di abbandonare il proprio paese per mancanza di lavoro, è venuto nella determinazione di alienare quei pochi oggetti di scoltura che operò in Roma, i quali furono in passato illustrati dal chiarissimo Cav. *L. Cittadella.*

Lo stesso artista per maggiormente facilitarne l' acquisto, porge il ribasso del venti per cento, contentandosi pure di essere pagato in varie ratte mensili. Perciò prega tanto li signori di questo paese, come pure le società morali, nonchè il li Presidenti di Circoli e Casini, come anche l' onorevole Comune è Provincia, di compiacersi onorare di loro presenza l' umile loro artista.

Detti lavori sono ostensibili in tutte le ore del giorno, fino ad un determinato tempo, nello studio di scultura situato nel Civico Ateneo.

Angelo Conti.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 300 - per la bassa Iitalia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia al suo rappresentante per la provincia di FERRARA SANTI DELFINO. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

COLLEGIO CONVITTO
in Canneto sull' Oglio (*)

(Provincia di Mantova)

Per secondare il desiderio di alcuni genitori che intendono collocare i loro figli in questo collegio dopo le prossime ferie pasquali, si fa noto che, dopo Pasqua, accettansi nuovi convittori.

Marzo 1873.

(*) Questo collegio che, mercè le cure di una saggia Direzione, annoverasi tra i più accreditati, conta attualmente cento convittori, dei quali molti di varie cospicue città d' Italia. — Scuole elementari, tecniche e ginnasiali. — Locale ampio, salubre e in ottima postura (il tronco di ferrovia, che è in costruzione da Mantova a Cremona, passa vicinissimo a Canneto) — La spesa annuale, per ogni convittore, *tutto compreso* (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, barbiere, petinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni d' estate, acconciatura agli abiti, e suolatore dei stivali) è di lire *quattrocento*. La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimoqianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Quì come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle e delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

Polvere vegetale pei denti
del Dott. J. G. POPP

La medesima pulisce i denti per modo, che usandola giornalmente non solo si evita il tanto fastidioso tartaro, ma lo smalto dei denti guadagna in bianchezza e pulitezza.

L' Acqua di Anaterina
per la bocca
del dott. J. G. POPP.

È il mezzo più sicuro per la sana conservazione dei denti e delle gengive e per la guarigione delle malattie di bocca e dei denti.

Depositi in Ferrara L. Comastri — In Bologna Stabilimento tec. di C. Bonavia, farmacista — In Ancona A. Sabattini e comp. farm. — In Ravenna si vende presso la Drogheria Bellenghi.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù
GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva . . . . L. 33,690,359 05
Rendita annua . . . . „ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate . . . . „ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati . . . . . . „ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di „ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 13 *anni oltrepassano*
Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE
PERFEZIONATO
della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra
Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1[2, 1[4 ed 1[8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA
ANTONIO ZOLLI
Milano, Via S. Antonio, 11.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 14.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 28 *Marzo al* 4 *Aprile* 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	36	—	38	—	Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	31	70	52	83
„ vecchio . . „	—	—	—	—	„ „ vecchio „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	17	50	18	50	Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	13	—	14	—
Orzo . . . . . . „	18	26	21	45	„ dolce „ „ „	12	—	13	—
Avena . . . . . . „	17	50	18	—	Pali dolci . . . . il Cento	30	—	35	—
Fagioli bianchi nostrali „	20	69	22	76	„ forti . . . . . „	35	—	40	—
„ colorati . „	20	69	22	76	Fascine forti . . . . „	16	—	18	—
Fava . . . . . . „	21	—	22	—	„ dolci . . . . . „	15	—	16	—
Favino . . . . . . „	22	—	23	—	„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Riso cima . . . . . „	56	—	58	—	Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	173	86
„ Fioretto 1ª sorte. „	50	—	52	—	„ 2ª „ nostrani „	144	88	169	37
„ id. 2ª sorte. „	47	—	49	—	Vaccine nostrane . . . „	130	40	144	88
Pomi . . . . . . „	21	06	26	32	„ di Romagna „	144	88	159	37
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—	Vitelli casalini Venaziani „	127	60	133	29
„ vecchio „ „ 698. 903.	55	—	60	—	„ di Cascina . „	115	91	121	70
Paglia . . „ „ 655. 76.	30	—	36	—	Castrati . . . . . . „	94	17	101	42
Canapa . . . . . Kil. 100.	107	21	113	01	Pecore . . . . . . „	72	44	86	93
„ Scarto Canapa „	84	03	86	93	Agneli . . . . . . „	65	19	72	44
Canepazzi . . . . . „	79	69	82	58	Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Olio di Oliva fino . . . „	140	—	170	—	„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ nuovo dell' Umb. „	119	—	122	—	„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ „ delle Pug. „	117	—	119	—	Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	103	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 — 22. 70 — Argento 113. 50.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.